

**UDITE!  
UDITE!**



## IL VERO DIAMANTE

**I**l più prezioso diamante del mondo era in origine deturpato da una screpolatura.

Avevano deciso di farne una manciata di diamanti industriali, ma un abile intagliatore, con infinita pazienza e molto tempo, trasformò quella screpolatura in una splendida rosa.

Quella che oggi tutti ammirano, intagliata nel diamante.

### ► LA PARTE MIGLIORE ◀

*La vita è piena di sorprese. Ci sono giorni buoni e giorni cattivi.*

*Ci sono problemi e guai che ci fanno soffrire. Ma ci tengono svegli. E spesso ci costringono a tirar fuori la parte migliore di noi stessi.*

da: BRUNO FERRERO, *Il canto del grillo*, pagg. 80, Elledici  
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

23

ARANCIO

serie  
**BREVI RACCONTI PER L'ANIMA E PER LA VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)



## I PROPOSITI

**L'**adolescente scriveva i suoi propositi chino sul tavolo, mentre la mamma stirava la biancheria.

«Se vedessi qualcuno in procinto di annegare», scriveva l'adolescente «mi butterei subito in acqua per soccorrerlo.

Se si incendia la casa salverei i bambini.

Durante un terremoto non avrei certo paura a buttarmi tra le macerie pericolanti per salvare qualcuno.

Poi dedicherei la mia vita per aiutare tutti i poveri del mondo...».

La mamma:

– Per piacere, vammì a prendere un po' di pane qui sotto.

– Mamma, non vedi che piove?

### ► FA' QUALCOSA, ANCHE DI PICCOLO... ◀

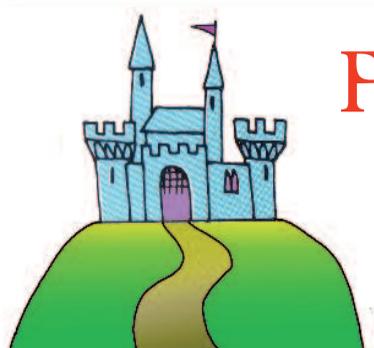
Quanti "vorrei" nella vita spirituale... Una bambina di 12 anni ha scritto:

«Siamo noi gli uomini del futuro, tocca a noi migliorare la situazione.

La cosa più grave è star lì a far niente, a guardare questo povero mondo che si sbriciola.

Noi diciamo viva la pace e facciamo la guerra, abbasso la droga e ne aumentiamo il commercio, basta col terrorismo e uccidiamo i giusti. Però non è detto che a ciò non si possa mettere fine.

Io volevo dire questo: se sei triste per l'odio nel mondo, non piangere e non perdere la speranza, ma fa' qualcosa, anche di piccolo».



## FESTA CON SORPRESA AL CASTELLO

### ► NOI E IL PROSSIMO ◀

«Date agli altri e Dio darà a voi: riceverete da lui una misura buona, pigiata, scossa e traboccante. Dio infatti tratterà voi allo stesso modo con il quale voi avrete trattato gli altri». (Luca 6,38)



**I**l villaggio ai piedi del castello fu svegliato dalla voce dell'araldo del castellano che leggeva un proclama nella piazza.

– Il nostro signore beneamato invita tutti i suoi buoni e fedeli sudditi a partecipare alla festa del suo compleanno. Ognuno riceverà una piacevole sorpresa. Domanda a tutti però un piccolo favore: chi partecipa alla festa abbia la gentilezza di portare un po' d'acqua per riempire la riserva del castello che è vuota...

L'araldo ripeté più volte il proclama, poi fece dietrofront e scortato dalle guardie ritornò al castello.

Nel villaggio scoppiarono i commenti più diversi.

– Bah! È il solito tiranno! Ha abbastanza servitori per farsi riempire il serbatoio... Io porterò un bicchiere d'acqua, e sarà abbastanza!

– Ma no! È sempre stato buono e generoso! Io ne porterò un barile!

– Io un... ditale!

– Io una botte!

Il mattino della festa si vide uno strano corteo

salire al castello. Alcuni spingevano con tutte le loro forze dei grossi barili o ansimavano portando grossi secchi colmi d'acqua. Altri sbeffeggiando i compagni di strada, portavano piccole caraffe o un bicchiere su un vassoio.

La processione entrò nel cortile del castello. Ognuno vuotava il proprio recipiente nella grande vasca, lo posava in un angolo e poi si avviava pieno di gioia verso la sala del banchetto.

Arrosti e vino, danze e canti si succedettero, finché verso sera il signore del castello ringraziò tutti con parole gentili e si ritirò nei suoi appartamenti.

– E la sorpresa promessa? –, brontolarono alcuni con disappunto e delusione. Altri dimostravano una gioia soddisfatta:

– Il nostro signore ci ha regalato la più magnifica delle feste!

Ciascuno, prima di ripartire, passò a riprendersi il recipiente.

Esplosero allora delle grida che si intensificarono rapidamente. Esclamazioni di gioia e di rabbia.

I recipienti erano stati riempiti all'orlo di monete d'oro!

– Ah! Se avessi portato più acqua...

